



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

Decreto n. 26

12 DIC. 2018.

VISTO il D.L. 67/97, convertito con modificazioni dalla L. 135/97, recante disposizioni urgenti rivolte a favorire l'occupazione che all'art. 13 prevede la nomina dei commissari straordinari;

VISTO il D.L. 129/12, convertito in L. 171/12, recante disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto, ed in particolare l'art. 1, co.1 che prevede la nomina di un Commissario Straordinario, autorizzato ad esercitare i poteri previsti dall'art. 13 del D.L. 67/97, convertito con modificazioni dalla L. 135/97;

VISTO il Protocollo d'Intesa del 26/07/12, stipulato tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e Commissario Straordinario del Porto di Taranto, relativo all'individuazione degli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

VISTO il D.L. 01/15 convertito con modificazioni nella L. 20/15, recante disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto;

VISTI i D.P.C.M. del 08/07/14, del 08/07/15, del 07/07/16, del 06/07/17 e del 24/07/2018 relativi, rispettivamente, alla nomina ed alle successive proroghe della dott.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto per la durata di un anno;

VISTO in particolare l'art. 3, co. 5 bis, del citato D.L. 1/2015, il quale prevede che, "ai fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, sono destinati fino a dieci milioni di euro a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171";

VISTO l'art. 1 co.4 del D.L. 129/12 convertito dalla L.171/12, il quale prevede che al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto è intestata apposita Contabilità Speciale aperta presso la Tesoreria dello Stato;

VISTO il D.P.C.M. del 19/11/2015 relativo alla nomina della dott.ssa Vera Corbelli quale *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte;*



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

VISTO l'art. 3 co. 2 del citato D.P.C.M. del 19 novembre 2015, che ha previsto che il Commissario Straordinario, entro 60 giorni dalla nomina, predisponesse ed inviasse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il cronoprogramma tecnico, economico ed operativo relativo all'intervento di messa in Sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti, nel deposito Cemerad;

VISTO il D.P.C.M. del 07/12/2016 relativo alla proroga della dott.ssa Vera Corbelli quale *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte*;

VISTO il comma 2 dell'art. 3bis del D.L. 29/12/2016 n. 243, convertito con modificazioni dalla L. n. 18 del 27/02/2017, con il quale si dispone che le funzioni e i poteri del Commissario sono prorogati fino al completamento delle attività di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel suddetto deposito ex Cemerad;

VISTO l'art.1 co. 629, lett. b), della L.190/14 (Legge di Stabilità 2015) che ha introdotto l'articolo 17-ter del DPR n. 633/72 istituendo il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*) per l'assolvimento dell'IVA di cui alle operazioni (*cessioni di beni e prestazioni di servizi*) poste in essere nei confronti dello Stato e degli Enti Pubblici;

VISTO l'art. 3 del decreto n. 8 C.S. del 01/06/2018 con il quale si rileva il maggior esborso IVA da parte del Commissario Straordinario di € **191.349,88** derivante dall'emissione, da parte della Sogin S.p.A, della nota di credito n. **178 del 17/04/2018** acquisita al prot. n. 411 C.S. del 15/09/2017 e della fattura n. **179 del 17/04/2018** acquisita al prot. n.106 C.S. del 23/04/2018;

VISTO l'art. 4 del decreto n. 8 C.S. del 01/06/2018 con il quale il Commissario Straordinario dispone la compensazione interna degli importi IVA derivanti dalle successive operazioni passive fino al raggiungimento della complessiva somma di € **191.349,88**;

VISTO l'art. 1 del decreto n. 14 C.S. del 13/07/2018 con il quale il Commissario Straordinario ha dato atto della compensazione della complessiva somma di € **39.141,20** dovuti a titolo di IVA in regime di scissione dei pagamenti per il mese di Giugno 2018;

VISTO l'art. 1 del decreto n. 18 C.S. del 08/10/2018 con il quale il Commissario Straordinario ha dato atto della compensazione della complessiva somma di € **141,83** dovuti a titolo di IVA in regime di scissione dei pagamenti per il mese di Settembre 2018;

VISTO l'art. 1 del decreto n. 19 C.S. del 16/10/2018 con il quale il Commissario Straordinario ha dato atto della compensazione della complessiva somma di € **14.409,91** dovuti a titolo di IVA in regime di scissione dei pagamenti per il mese di Ottobre 2018;

VISTO l'art. 4 del decreto n. 22 C.S. del 12/11/2018 con il quale il Commissario Straordinario, in forza di quanto stabilito dall'art. 4 del decreto n. 08 C.S. del 01/06/2018, ha disposto la compensazione dell'importo di € **14.644,34** dovuti a titolo di IVA, in regime di scissione dei pagamenti, per le fatture n. V0-372 del 08/08/2018 e n. V0-419 del 11/09/2018,



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

emesse dalla VIS S.p.A a fronte del servizio di vigilanza svolto presso il deposito ex Cemerad durante i mesi di Luglio e Agosto 2018;

CONSIDERATO

CHE il Commissario Straordinario ha disposto, pertanto, la compensazione della complessiva somma di € 68.337,28 dovuti a titolo di IVA in regime di scissione dei pagamenti come di seguito ripartiti:

- € 39.141,20 per i pagamenti effettuati durante il mese di Giugno 2018;
- € 141,83 per i pagamenti effettuati durante il mese il mese di Settembre 2018;
- € 14.409,91 per i pagamenti effettuati durante il mese il mese di Ottobre 2018;
- € 14.644,34 per i pagamenti effettuati durante il mese il mese di Novembre 2018;

CHE in riscontro al maggior esborso IVA del Commissario Straordinario per € 191.349,88, decurtato da quanto dovuto a titolo di IVA in regime di scissione dei pagamenti per € 68.337,28 risulta, al 30/11/2018, un maggior esborso pari ad € 123.012,60.

CHE occorre recuperare il maggior esborso di cui al punto precedentemediante compensazione interna degli importi IVA che derivano dalle successive operazioni passive gravanti in capo al Commissario Straordinario;

Per quanto visto e considerato nelle premesse, a norma delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

ART.1 Si da atto che il Commissario Straordinario ha disposto la compensazione della somma di € 14.644,34 dovuti a titolo di IVA in regime di scissione dei pagamenti per il mese di Novembre 2018.

ART.2 Si da atto che in riscontro al maggior esborso IVA da parte del Commissario Straordinario di € 191.349,88, decurtato da quanto dovuto a titolo di IVA in regime di scissione dei pagamenti per € 68.337,28 risulta fino al 30/11/2018, un maggior esborso pari ad € 123.012,60.

ART.3 Si dispone la compensazione interna degli importi IVA derivanti dalle successive operazioni passive del Commissario Straordinario fino al raggiungimento della complessiva somma di € 123.012,60.



Il Commissario Straordinario

Dr.ssa Vera Corbelli